

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026664

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1653

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito lombardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco di Carrara/ modanatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	latta/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ doratura/ sbalzo

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISL - Larghezza</b>	140
<b>FRM - Formato</b>	centinato

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La superficie pittorica è ricoperta da uno spesso strato di polvere.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In basso è la visione notturna di una città da identificare in Gerusalemme. Al centro della tela si staglia la figura di Cristo crocifisso, con lo sguardo rivolto verso il cielo e i fianchi celati da un perizoma drappeggiato che forma un ricco lembo sul fianco sinistro. Al di sopra della croce è il titolo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 35 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo. Abbigliamento. Vedute: Gerusalemme.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	ebraico
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto, in altro, entro cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	greco antico
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto, in altro, entro cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto, in altro, entro cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IESUS NAZA/ RENUS REX/ (...)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il dipinto è segnalato per la prima volta nel 1653, in occasione della visita pastorale di Benedetto Odescalchi che lo vide sull'altare della cappella di S.ta Caterina (Novara, Archivio Storico Diocesano, Visita Pastorale Odescalchi, 1653, tomo 265). Taverna nel 1617 nella stessa cappella aveva invece segnalato la tavola di Gaudenzio Ferrari; Volpi nel 1623 segnalava invece un'altra tavola sostitutiva del dipinto gaudenziano, provvisoriamente collocato in "locu capitulare". Dunque il nostro dipinto dovette pervenire dopo il 1623 ed entro il 1653. La tela è ancora segnalata inella cappella di S.ta Caterina da Balbis Bertone nel 1764 (Novara, Archivio Storico Diocesano, Visita Pastorale Balbis Bertone, 1764, tomo 350), da Bianchini nel 1828 (F. A. BIANCHINI, Le cose rimarchevoli della città di Novara, Novara 1828, p. 15) e da Morozzo in un inventario del 1819 (A. C. N, Fabbriceria, le due sacrestie, cerimoniere, teca n. 85, Inventario delle S. reliquie, suppellettili, paramenti, effetti diversi della sacrestia maggiore, 22 gennaio 1819). Barlassina e Picconi segnalano la tela nella cappella del Crocifisso, già adibita a "posteggio permanente" per gli affreschi di Bernardino Lanino, per la tavola dell'Ultima Cena e per l'Adorazione dei Magi (G. BARLASSINA, A. PICCONI, Le chiese di Novara, Novara 1933, p. 51). Presumiamo, dunque, che la tela rimanga nella Cappella di S.ta Caterina fino al rifacimento ottocentesco del Duomo, con conseguente smantellimento delle cappelle della navata. Di non facile soluzione appare il problema attributivo della tela. Bianchini e Barlassina e Picconi lo dicono copia di Van Dyck; Morozzo, nel 1819, lo indica come copia di Rubens. Si segnala che un dipinto con un'identica struttura iconografica è conservato presso la sacrestia della Basilica di San Gaudenzio di Novara, ma attribuibile ad un'altra mano. Appare esatto il riferimento, dal punto di vista iconografico, a Van Dyck. In particolare il dipinto appare avvicinabile a quello conservato presso la Pinacoteca della Galleria Nazionale di Napoli, seppur muta la posizione delle braccia (100 opere di Van Dyck, catalogo della mostra, Genova 1955, p. 35, tav. 65). Per quanto concerne i riferimenti culturali, sembrano evidenti i riscontri con l'ambito di Tanzio da Varallo: in tale senso vanno le lusinghiature, l'evidenza dei particolari anatomici, l'esasperato realismo del volto, le luci vivide accese su Gerusalemme (G. TESTORI, Tanzio da Varallo, Catalogo della mostra, Torino 1959; Il Seicento lombardo. I dipinti e le sculture, catalogo della mostra, Milano 1973).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 37834
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale

<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1653
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1764
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Morozzo
<b>FNTD - Data</b>	1819/01/22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bianchini F. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1828
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barlassina G./ Picconi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	100 opere di Van Dyck
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 35
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 65
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Testori G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Il seicento lombardo. I dipinti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Dell'Omo M.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)